



**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E TURISTICI  
'ROCCO CHINNICI'**

**INDIRIZZO "SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA"**

*Sede Centrale Via Mantova s.n.c. 95030 Nicolosi (CT) – Codice CTRH05000N - TEL 095- 6136597 Fax  
095 – 6136599*

*Sede Coord. Via dei Mirti s.n. 95038 Santa Maria di Licodia (CT) – Codice CTRH05001P - TEL 095-  
6136631 Fax 095-7972719*

## **PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE DI LETTERE**

### **DOCENTI:**

1.	prof.ssa	<b>GRAZIELLA CHIARENZA</b>
2.	prof.ssa	<b>LOREDANA CHIARENZA</b>
3.	prof.ssa	<b>BENEDETTA CHISARI</b>
4.	prof.ssa	<b>ROSARIA COCIMANO</b>
5.	prof.ssa	<b>CONCETTINA COPPOLA</b>
6.	prof.ssa	<b>ANTONELLA MARIA FURNARI</b>
7.	prof.ssa	<b>MARIA GRAZIA GEMMELLARO</b>
8.	prof.ssa	<b>GIOVANNELLA GENNARO (RESPONSABILE)</b>
9.	prof.	<b>RICCARDO GENTILE</b>
10.	prof. ssa	<b>CARMELA GRESTA</b>
11.	prof.ssa	<b>CRISTIANA LEONARDI (SEGRETARIA)</b>
12.	prof. ssa	<b>GIUSEPPA LICCIARDELLO</b>
13.	prof.ssa	<b>BARBARA MAZZAGLIA</b>
14.	prof.ssa	<b>CONCETTA MAZZAGLIA</b>
15.	prof.ssa	<b>MARIA GRAZIA PULVIRENTI</b>
16.	prof.ssa	<b>GRAZIA PATRIZIA RUSCICA</b>
17.	prof.ssa	<b>GIOVANNA RUSSO</b>
18.	prof.ssa	<b>LUCIA SCUDO</b>
19.	prof.ssa	<b>ANGELA SPADARO</b>
20.	prof.ssa	<b>LUCIA MAGDA TORRISI</b>

---

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

Il punto di partenza per la progettazione e la stesura del piano annuale del Dipartimento di Lettere, risiede certamente in un'attenta e analitica lettura della normativa di riferimento, sia nazionale che europea e, in particolare:

- ✓ del Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla **legge 6 agosto 2008, n. 133**;
- ✓ **art.1 Legge 296/2006** (
- ✓ del **DPR 15 marzo del 2010 n.87** (Riordino degli Istituti Professionali);
- ✓ della **Legge n.107 del 13 luglio 2015** (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti);
- ✓ del **decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77** di "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- ✓ del **Decreto Ministeriale del 22 agosto 2007, n. 139** e dell'allegato **Documento Tecnico**
- ✓ della Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa 18 dicembre 2006 sulle **"Competenze chiave per l'apprendimento permanente"**
- ✓ della Raccomandazione 23 aprile 2008 sulla costituzione del **"Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente"**
- ✓ della Comunicazione della Commissione Ue (**COM 2010/2020**) "Europa 2020. Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", adottata dal Consiglio europeo il 17 Giugno 2010
- ✓ del **decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A**, Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53
- ✓ **Del Piano di Miglioramento** del nostro Istituto

Nel PDM, incluso nel RAV (A.S. 2015/16), sono stati fissati i seguenti **obiettivi**, priorità assolute da perseguire attraverso le azioni formative di tutti i Dipartimenti disciplinari:

- 1) MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI
- 2) MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE
- 3) ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

È, inoltre, importante precisare che l'impianto del sistema degli istituti professionali è diretto alla promozione di un insieme di competenze descritte nel profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) sia generale, sia relativo ai singoli indirizzi che deve però anche intrecciarsi con che l'impianto europeo relativo alle competenze chiave da sviluppare lungo tutto l'arco della vita, definite come "la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale".

Per quanto riguarda il biennio iniziale, vengono assunte, per la parte comune, le competenze incluse nella normativa riferibile all'obbligo di istruzione che elenca **otto competenze chiave di cittadinanza** e **quattro assi culturali** a cui fare riferimento nell'impostare l'attività formativa del primo biennio del secondo ciclo.

Gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui alla legge n.169/08 possono sviluppare organici raccordi tra le due aree e sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate dall'Unione europea.

#### **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEA:**

- imparare ad imparare / progettare (costruzione del sé)
- comunicare/ collaborare / partecipare (relazione con gli altri)
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi /individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare l'informazione (confronto con la realtà sociale)

Nella programmazione si è tenuto conto del fatto che il primo biennio è finalizzato:

- all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e
- a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema secondario di secondo grado nonché

- all'assolvimento dell'obbligo dell'istruzione, di cui al **Regolamento** adottato con il **Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139**.

---

## OBIETTIVI TRASVERSALI E GENERALI

---

Il profilo che si evince dalla lettura del Regolamento concernente il riordino degli Istituti Professionali, evidenzia che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il saper fare consapevolmente), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire e il saper essere) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

L'insegnamento della Lingua e Letteratura Italiana e della Storia:

- devono divenire strumento di formazione di una identità storica e culturale e
- devono sottolineare le tappe di un cammino di civiltà da conoscere e comprendere.

Ogni evento, ogni espressione letteraria dovranno essere inquadrati nel loro tempo ma anche attualizzati e rapportati all'esperienza ed alla sensibilità degli studenti. Se la Letteratura offre la possibilità di spaziare nei sentimenti umani, di toccare la sfera affettiva, emotiva, relazionale, di riflettere sulle categorie fondamentali del pensiero, la Storia consente di ripercorrere le tappe salienti del cammino verso le istituzioni democratiche e la conquista dei diritti umani e civili.

L'insegnamento storico-letterario, attraverso lo studio di idee, opere, fatti, può aiutare gli allievi a

- costruire la loro identità
- costruire un progetto di vita
- elaborare una memoria condivisa
- definire il passato cui si appartiene
- definire il modello futuro di appartenenza

Nella seguente sezione verranno riportate dapprima le **competenze trasversali**, successivamente **gli esiti formativi generali** e infine, come scritto nel *Documento Tecnico del 22 Agosto 2007*, verranno riportate le **competenze base** a conclusione dell'obbligo dell'istruzione, in relazione **all'asse dei linguaggi e all'asse storico-sociale**.

Tali assi culturali, insieme a quello scientifico e a quello tecnologico, costituiscono "il tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.

---

## COMPETENZE TRASVERSALI

---

CT1	Agire in modo autonomo e responsabile
CT2	Interagire correttamente con l'insegnante e col gruppo classe (nei lavori di gruppo come nei lavori individuali)

---

---

<b>CT3</b>	Organizzare il proprio apprendimento adeguando tempi, strategie e metodo di studio
<b>CT4</b>	Comprendere messaggi di diverso genere (quotidiano, tecnico, scientifico, etc.)
<b>CT5</b>	Acquisire e interpretare criticamente le informazioni ricevute attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
<b>CT6</b>	Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, elaborando argomentazioni coerenti, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti
<b>CT7</b>	Rappresentare eventi, fenomeni, concetti, procedure, utilizzando linguaggi diversi e mediante diversi supporti
<b>CT8</b>	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le risorse adeguate, proponendo situazioni accettabili

---

L'insegnamento delle materie storico-letterarie, come ogni altro intervento educativo-didattico, è un'attività finalizzata all'acquisizione di conoscenze e di sviluppo delle capacità di espressione scritta e orale in lingua madre nonché di storicizzazione dei fenomeni, passati e presenti da parte dell'alunno.

---

## **ESITI FORMATIVI GENERALI**

<b>EG1</b>	<b>OBIETTIVO 1</b>
<b>EG2</b>	<b>OBIETTIVO 2</b>

---

## **COMPETENZE DI BASE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DELL'ISTRUZIONE** (Asse dei linguaggi)

Al termine del biennio, agli alunni deve essere rilasciata una certificazione delle competenze che riporti i vari assi culturali e i livelli raggiunti. Le competenze riguardanti l'Asse dei linguaggi sono le seguenti:

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi;
- utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- utilizzare e produrre immagini attraverso vari linguaggi espressivi: grafico-pittorico, plastico, architettonico e multimediale.

## **COMPETENZE DI BASE ALLA FINE DEL TRIENNIO** (ASSE DEI LINGUAGGI)

- saper usare proficuamente strumenti di studio e di ricerca;
  - essere capaci di sistemare in modo logicamente coerente le conoscenze acquisite;
  - saper usare le terminologie specifiche delle varie discipline;
  - saper fare riferimento e valutare criticamente fonti di informazioni differenti, assunte anche al di fuori del contesto scolastico;
  - saper usare le conoscenze anche in un contesto interdisciplinare;
  - saper valutare criticamente i risultati conseguiti;
-

- saper elaborare e realizzare progetti per stabilire obiettivi significativi, definendo strategie e verificando i risultati;
- saper riconoscere le situazioni problematiche e individuare le possibili strategie risolutive.

## CONTENUTI E OBIETTIVI DI ITALIANO

### ASSE DEI LINGUAGGI

In questa sezione vengono riportate le indicazioni riguardanti le abilità e le conoscenze che concorrono all'acquisizione delle competenze disciplinari di base. Si è tenuto conto, nelle tabelle che seguono, delle Indicazioni Nazionali già citate.

Gli obiettivi didattici e la scansione annuale dei contenuti di ITALIANO individuati, sono riportati nelle seguenti tabelle. È bene ricordare che **sono solo delle indicazioni, quindi orientative, pertanto esse vanno contestualizzate nelle varie classi e spesso non è possibile seguirle pienamente.**

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
- utilizzare e produrre testi multimediali

### **BIENNIO**

(L'ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI DI SEGUITO RIPORTATA, È DISTRIBUITA SUI DUE ANNI PER CONSENTIRE A CIASCUN DOCENTE DI LETTERE IL PASSAGGIO A UN LIVELLO MAGGIORE DI COMPETENZA SULLA BASE DELLA SPECIFICITÀ DELLA PROPRIA CLASSE)

	Competenze	Abilità	Contenuti
<b>1</b>	<b>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale</li> <li><input type="checkbox"/> Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale</li> <li><input type="checkbox"/> Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati</li> <li><input type="checkbox"/> Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale</li> <li><input type="checkbox"/> Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista</li> <li><input type="checkbox"/> Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Principali strutture grammaticali della lingua italiana</li> <li><input type="checkbox"/> Elementi di base della funzioni della lingua</li> <li><input type="checkbox"/> Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali</li> <li><input type="checkbox"/> Contesto, scopo e destinatario della comunicazione</li> <li><input type="checkbox"/> Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale</li> <li><input type="checkbox"/> Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo</li> </ul>
<b>2</b>	<b>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi</li> <li><input type="checkbox"/> Applicare strategie diverse di lettura</li> <li><input type="checkbox"/> Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo</li> <li><input type="checkbox"/> Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi</li> <li><input type="checkbox"/> Principali connettivi logici</li> <li><input type="checkbox"/> Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi</li> <li><input type="checkbox"/> Tecniche di lettura analitica e sintetica</li> <li><input type="checkbox"/> Tecniche di lettura espressiva</li> <li><input type="checkbox"/> Denotazione e connotazione</li> <li><input type="checkbox"/> Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana</li> </ul>

			<input type="checkbox"/> Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere <input type="checkbox"/> Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso <input type="checkbox"/> Uso dei dizionari <input type="checkbox"/> Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc. <input type="checkbox"/> Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione
<b>3</b>	<b>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</b>	<input type="checkbox"/> Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo <input type="checkbox"/> Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni <input type="checkbox"/> Rielaborare in forma chiara le informazioni <input type="checkbox"/> Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative	
<b>4</b>	<b>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</b>	<input type="checkbox"/> Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale <input type="checkbox"/> Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale <input type="checkbox"/> Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale <input type="checkbox"/> Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali <input type="checkbox"/> Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale <input type="checkbox"/> Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale <input type="checkbox"/> Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio <input type="checkbox"/> Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali	<input type="checkbox"/> Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale <input type="checkbox"/> Uso del dizionario bilingue <input type="checkbox"/> Regole grammaticali fondamentali <input type="checkbox"/> Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune <input type="checkbox"/> Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale <input type="checkbox"/> Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua
<b>5</b>	<b>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico</b>	<input type="checkbox"/> Riconoscere e apprezzare le opere d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica.....) <input type="checkbox"/> Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio	<input type="checkbox"/> Elementi fondamentali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica.....) <input type="checkbox"/> Principali forme di espressione artistica
<b>6</b>	<b>Utilizzare e produrre testi multimediali</b>	<input type="checkbox"/> Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva <input type="checkbox"/> Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.), anche con tecnologie digitali	<input type="checkbox"/> Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo <input type="checkbox"/> Semplici applicazioni per la elaborazione audio e video <input type="checkbox"/> Uso essenziale della comunicazione telematica

## TRIENNIO

Competenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo degli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</li> <li>• Padronanza generale della lingua italiana.</li> <li>• Padronanza degli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale in vari contesti.</li> <li>• Produzione di testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.</li> <li>• Utilizzo e produzione di testi multimediali</li> <li>• Adattamento del proprio patrimonio lessicale ed espressivo secondo le esigenze comunicative richieste dai vari contesti (sociali, culturali, e professionali)</li> <li>• Collegamento tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali</li> </ul>	<p style="margin: 0;"><b>III ANNO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cultura e società nel Medioevo</li> <li>• Il passaggio dal Latino al volgare</li> <li>• La produzione letteraria:</li> <li>• La Scuola siciliana</li> <li>• Dolce Stil Novo</li> <li>• Dante Alighieri (biografia, poetica, pensiero politico, passi scelti de La Divina Commedia)</li> <li>• Francesco Petrarca, biografia, poetica, pensiero politico, sonetti scelti)</li> <li>• Giovanni Boccaccio (biografia, poetica, pensiero politico, passi scelti de Il Decameron)</li> <li>• Caratteristiche dell'età dell'Umanesimo e del Rinascimento (le grandi corti italiane, il mecenatismo, Lorenzo 'de Medici, Nicolò Machiavelli, il poema cavalleresco, Ludovico Ariosto, l'Orlando Furioso)</li> </ul>	<p style="margin: 0;"><b>III ANNO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Metodologie essenziali di analisi del testo letterario (generi letterari, metrica, figure retoriche, ecc.).</li> <li>➤ Cogliere il senso del passaggio dal latino al volgare</li> <li>➤ Individuare i caratteri dominanti della cultura medievale</li> <li>➤ Cogliere la differenza tra Scuola siciliana e Dolce Stil Novo</li> <li>➤ Cogliere il rapporto tra fede e anticlericalismo in Dante Alighieri</li> <li>➤ Definire il pensiero politico di Dante</li> <li>➤ Descrivere e analizzare i testi antologizzati</li> <li>➤ Contestualizzare gli autori trattati</li> <li>➤ Cogliere l'intimismo e la vocazione introspettiva di Francesco Petrarca</li> <li>➤ Definire la nuova società borghese descritta da Boccaccio</li> <li>➤ Cogliere lo spirito della figura femminile esaltata dall'autore</li> <li>➤ Cogliere il valore attribuito dall'autore all'ingegno e all'astuzia</li> <li>➤ Cogliere il senso della rinascita artistica in un'Italia vessata da contraddizioni sociali, frammentarietà politica e lotte intestine</li> <li>➤ Discernere i diversi aspetti della</li> </ul>

<p>del passato e raffronto con quelle attuali, sia in una prospettiva culturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo delle proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo sociale</li> <li>• Utilizzo degli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, ai fini di un apprendimento permanente;</li> </ul>		<p>produzione artistica quattrocentesca: la poesia, il saggio politico, la satira in versi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Riconoscere lo stile epico cinquecentesco</li> </ul>
	<p><b>IV ANNO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le tematiche fondamentali del Barocco, dell'Illuminismo e del Romanticismo</li> <li>• Individuare le tematiche principali e il ruolo di Giovan Battista Marino all'interno della corrente letterata esaminata</li> <li>• Analizzare e contestualizzare i testi esaminati</li> <li>• Rielaborare in modo personale, per iscritto e oralmente concetti fondamentali presenti nelle opere studiate.</li> <li>• Comprendere il rapporto fra l'esperienza personale del poeta e il testo</li> <li>• Considerare le trasformazioni che avvengono nella produzione dell'autore</li> <li>• Prendere in esame il rapporto fra l'opera e la poetica.</li> <li>• Individuare le tematiche principali e il ruolo dei personaggi presenti nelle opere trattate.</li> <li>• Distinguere temi e linguaggi romantici dei diversi paesi europei (Italia, Francia, Inghilterra, Germania).</li> <li>• Individuare il punto di vista del singolo autore intorno ai temi affrontati, rispetto agli altri</li> <li>• Analizzare le caratteristiche del romanzo storico</li> <li>• Analizzare le caratteristiche della lirica ottocentesca attraverso i tre poeti presenti nel modulo.</li> </ul>	<p><b>IV ANNO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Il 1600 (La poetica della meraviglia. La sperimentazione linguistica. I temi nella lirica barocca. <b>Giovan Battista Marino</b>)</li> <li>➤ Il 1700 (<b>Carlo Goldoni</b> e la rivoluzione teatrale. <b>Giuseppe Parini</b> e la satira antinobiliare. <b>Vittorio Alfieri</b>, precursore del Romanticismo.</li> <li>➤ Il 1800 (<b>Ugo Foscolo</b>. I temi della patria, dell'esilio, dei sepolcri. <b>Giacomo Leopardi</b>. Pessimismo storico, cosmico e progressista. La teoria del piacere. <b>Alessandro Manzoni</b>. Il senso della Storia, il tema dei vinti, la questione della lingua).</li> </ul>
	<p><b>V ANNO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le tematiche fondamentali della filosofia Positivista.</li> <li>• Mettere a raffronto il rapporto tra la filosofia positivista e la letteratura naturalista</li> <li>• Mettere a raffronto il rapporto tra la filosofia positivista e la letteratura verista</li> <li>• Rielaborare in modo personale, per iscritto e oralmente concetti fondamentali presenti nelle opere studiate.</li> <li>• Individuare le tematiche principali e il ruolo di Emile Zola all'interno del Naturalismo</li> <li>• Riconoscere la relazione tra lo Scienziato e il Letterato- scienziato</li> <li>• Analizzare e contestualizzare i testi esaminati</li> <li>• Comprendere il rapporto fra l'esperienza personale di Giovanni Verga e i testi esaminati</li> <li>• Considerare le trasformazioni che avvengono nella produzione dell'autore</li> <li>• Prendere in esame il rapporto fra le opere e la poetica.</li> <li>• Analizzare il rapporto tra l'ottimistica dimensione della filosofia positivista e quella trasgressiva ed elitaria del Simbolismo</li> <li>• Individuare le tematiche fondamentali del Simbolismo francese</li> <li>• Individuare le tematiche fondamentali del Decadentismo italiano</li> <li>• Rielaborare in modo personale, per iscritto e</li> </ul>	<p><b>V ANNO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ L'età del Positivismo (Verga, Zola. Verismo, Naturalismo)</li> <li>➤ Il Decadentismo poetico (Cenni su Boudelaire, Simbolismo, Oscar Wilde, Dandismo, Gabriele D'Annunzio, la poetica del Superuomo, L'autore e il suo rapporto con la politica italiana, la natura dannunziana, la musicalità del testo attraverso l'analogia, la femme fatale, l'esteta. Giovanni Pascoli, la poetica del fanciullino, la simbologia ricorrente nella lirica pascoliana, la natura nel Pascoli)</li> <li>➤ La narrativa tardo-decadente. La crisi dell'uomo moderno (Pirandello, Svevo, riferimenti alla letteratura europea, Proust, Musil, Kafka) Le voci della guerra tra lirismo e narrativa (Giuseppe Ungaretti e la destrutturazione del testo poetico. L'intellettuale tra interventismo e dolore universale. Umberto Saba. La poesia onesta. La donna, la famiglia, la natura: un sistema di valori semplici nella poesia del poeta triestino. Una parentesi neo-petrarchesca nella poesia novecentesca. Eugenio Montale. Il male di vivere nelle poesie di Ossi di seppia e Satura. Le invettive monta</li> </ul>

	<p>oralmente concetti fondamentali presenti nelle opere studiate.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Individuare le tematiche fondamentali della narrativa tardodecadente</li> <li>· Distinguere temi e linguaggi decadenti dei diversi paesi europei (Italia, Francia, Inghilterra, Russia).</li> <li>· Analizzare le caratteristiche del romanzo d'analisi</li> <li>· Distinguere i generi e le caratteristiche linguistiche, stilistiche e tematiche della poesia della prima metà del Novecento</li> <li>· Contestualizzare le voci poetiche novecentesche nella temperie storica segnata dalle guerre mondiali</li> <li>· Riflettere sul significato della scomparsa del poeta Vate</li> <li>· Riflettere sul senso dell'espressione male di vivere</li> <li>· Riflettere sul rapporto tra la poesia di Ungaretti e l'Ermetismo del quale il poeta egiziano fu precursore</li> <li>· Definire e analizzare i tempi, gli spazi e gli intenti della scuola ermetica</li> <li>· Riflettere sul rapporto tra Saba e la Shoa</li> <li>· Riflettere sul rapporto tra Saba e il classicismo letterario di stampo petrarchesco</li> <li>· Riflettere sull'assenza di fedi religiose e laiche in Montale</li> <li>· Analizzare la specificità poetica nella lirica di Quasimodo rispetto al fenomeno storico della Guerra Totale</li> <li>· Analizzare la poetica e la narrativa documentaristica di Levi ispirata dal senso del dovere di una memoria storica</li> <li>· Riflettere sul rapporto tra Destra e Sinistra nel primo Novecento italiano attraverso l'ambigua posizione iniziale di Elio Vittorini nonché sull'oscurantismo fascista e la militanza di sinistra.</li> <li>· Individuare le specificità della prosa vittoriniana e il rapporto tra l'intellettuale siracusano e la sua terra natia</li> </ul>	<p>liane contro la guerra e contro la società dei consumi  L'Ermetismo e la lirica di Salvatore Quasimodo. Primo Levi: l'annullamento della persona e il dovere civico della memoria. Elio Vittorini: la militanza dell'intellettuale italiano, tra destra e sinistra)</p>
--	--	--

## CONTENUTI E OBIETTIVI DI STORIA

### (Asse storico-sociale)

### BIENNIO

<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
-------------------	----------------	------------------

	<ul style="list-style-type: none"> <li>comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</li> <li>collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</li> <li>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.</li> <li>Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio.</li> <li>Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.</li> <li>Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico.</li> <li>Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni.</li> <li>Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale, anche alla luce della Costituzione italiana.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La diffusione della specie umana sul pianeta, le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale.</li> <li>Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali. Approfondimenti esemplificativi relativi alle civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romana barbarica; società ed economia nell'Europa alto-medievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; Imperi e regni nell'alto medioevo; il particolarismo signorile e feudale.</li> <li>Elementi di storia economica e sociale, delle tecniche e del lavoro, con riferimento al periodo studiato nel primo biennio e che hanno coinvolto il territorio di appartenenza.</li> <li>Lessico di base della storiografia.</li> <li>Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondativi della Costituzione Italiana.</li> </ul>
--	--	--	--

## TRIENNIO

Competenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori</li> <li>coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;</li> <li>correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;</li> <li>utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;</li> <li>riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;</li> <li>partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario</li> <li>Collegare le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali del passato e raffronto con quelle attuali, sia in una prospettiva culturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</li> <li>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Cogliere i condizionamenti che i rapporti Stato-Chiesa hanno operato nella società medievale</li> <li>Individuare i fondamenti della società feudale sia politicamente che economicamente</li> <li>Riconoscere le vere motivazioni delle Crociate</li> <li>Definire le figure principali del periodo e raffrontarle tra loro</li> <li>Riconoscere i segni e le cause della crisi europea medievale</li> <li>Riconoscere le differenze tra la cultura eurocentrica e la giovane civiltà americana</li> <li>Cogliere le profonde differenze tra il credo protestante e la tradizione cristiana</li> <li>Definire le figure principali del periodo e raffrontarle tra loro</li> <li>Cogliere i rapporti tra le società europee, gli stili di vita e i sistemi di governo</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>Elaborare raffronti tra la posizione della Chiesa e quella della Scienza nel 1600</li> <li>Distinguere la fisionomia dei popoli protagonisti della Storia europea e le personalità di spicco che ne hanno condotto la storia</li> <li>Individuare i principi fondanti della Dichiarazione dei Diritti americana</li> <li>Elaborare testi orali e scritti sul liberismo</li> <li>Individuare le cause che portano i paesi coinvolti nella Santa Alleanza all'irrigidimento politico e alla volontà di tornare all'<i>ancien regime</i></li> <li>Individuare i passaggi cruciali del processo di unificazione</li> <li>Relazionare in forma scritta e orale il pensiero dei grandi fautori dell'Unità d'Italia.</li> </ul>	<p><b>III ANNO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il Sacro Romano Impero</li> <li>Il Feudalesimo</li> <li>I rapporti tra Impero e Chiesa</li> <li>Le prime Crociate</li> <li>La rinascita delle città</li> <li>Economia e società in Italia</li> <li>Federico Barbarossa, Enrico VI e Federico II di Svevia</li> <li>La crisi in Europa tra Medioevo e Rinascimento</li> <li>La caduta dell'Impero Romano D'Oriente</li> <li>I paesi extraeuropei: Asia Africa e America</li> <li>Le scoperte geografiche</li> <li>Carlo V</li> <li>Riforma protestante e Controriforma</li> <li>La Spagna di Filippo II</li> <li>La Francia di Richelieu</li> <li>L'Inghilterra di Elisabetta I</li> </ul> <p><b>IV ANNO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il 1600 (La figura di Galileo Galilei.</li> <li>Il novo metodo scientifico e la nascita della scienza moderna.</li> <li>I conflitti Stato-Chiesa</li> <li>La guerra dei Trent'anni. La Francia di Mazzarino</li> <li>La prima Rivoluzione inglese. Oliver Cromwell.</li> <li>La Francia di Luigi XIV)</li> <li>Il 1700 (L'Illuminismo; l'Italia dalla dominazione spagnola a quella austriaca; Rivoluzione industriale, Adam Smith e il Liberismo; Rivoluzione americana; Rivoluzione francese; età napoleonica)</li> <li>Il 1800 (Congresso di Vienna, Santa Alleanza, moti indipendentisti, il Risorgimento, grandi figure del Risorgimento, anarchismo e socialismo, Karl Marx)</li> </ul>

	<p>nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, ai fini di un apprendimento permanente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere la valenza etica dei fenomeni storici trattati</li> <li>• Riconoscere il valore civico del percorso storico trattato come strumento di lettura del mondo attuale</li> <li>• Acquisire una dimensione politica personale in seguito allo studio del rapporto tra i fatti esaminati e la difficile realtà vissuta dai loro protagonisti</li> <li>• Acquisire la dimensione consapevole della cittadinanza</li> <li>• Riconoscere il valore etico della libertà individuale nel rispetto delle altrui autonomie</li> <li>• Individuare il significato della coesistenza tra i principi di un mondo globalizzato e le necessità del mantenimento delle specificità delle tradizioni nazionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche essenziali e peculiari del sistema socio-economico relativo al paese coinvolto nel fenomeno storico esaminato</li> <li>• Raffrontare la reazione ad una determinata temperie politica dei diversi paesi che vi furono coinvolti</li> <li>• Analizzare fonti e documenti per ricavare informazioni relative alla politica, all'economia, agli strumenti di lavoro in uso nel determinato momento storico esaminato</li> <li>• Riflettere sul contributo apportato dalla tecnologia all'evoluzione delle condizioni di lavoro nei settori di riferimento.</li> <li>• Rielaborare in modo personale, per iscritto e oralmente concetti fondamentali dei periodi e dei fatti esaminati</li> <li>• Comporre un tema storico (tipologia C)</li> <li>• Costruire una tabella cronologica</li> <li>• Riconoscere l'evoluzione storica della ristorazione, dell'ospitalità, del turismo del paese studiato</li> <li>• Confrontare aree e periodi diversi dal punto di vista dei processi di produzione, elaborazione, distribuzione, conservazione e consumo dei beni alimentari.</li> <li>• Confrontare sistemi produttivi, abitudini di vita e tradizioni nei diversi periodi</li> </ul>	<p><b>V ANNO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ L'Italia post unitaria (La Sinistra al governo: Depretis, il rilancio dell'industria. Le prime organizzazioni socialiste. L'occupazione dell'Etiopia. Il governo Crispi)</li> <li>➤ L'età giolittiana (Centralità del popolo, riforma elettorale, decollo industriale, il Patto Gentiloni. L'occupazione della Libia)</li> <li>➤ La I guerra mondiale (Le azioni che precedono lo scoppio, le diverse fasi del conflitto. La Conferenza di pace)</li> <li>➤ La Rivoluzione russa (La situazione generale di un paese tra i più arretrati. La Rivoluzione di febbraio, la Rivoluzione di ottobre, Lenin)</li> <li>➤ Il mondo tra le due guerre mondiali (La nascita della cultura e della società di massa nei paesi industrializzati; la Repubblica di Weimar; il primato degli Stati Uniti; la nascita dei totalitarismi. La crisi del '29; il New Deal; Francia, Germania e Inghilterra negli anni della crisi. Il Fascismo in Italia; il Nazismo in Germania; la Russia di Stalin)</li> <li>➤ La II guerra mondiale (Le fasi del conflitto, il crollo del Fascismo, la Resistenza italiana, la liberazione, la bomba atomica, i trattati di pace)</li> <li>➤ Bipolarismo e Disgelo (La guerra fredda, USA, URSS, i regimi comunisti dell'Est, la Germania del Muro di Berlino, l'Italia tra ricostruzione e conflitti politici interni.</li> <li>➤ La svolta di Kruscev, gli Usa dei Kennedy, Giovanni XXIII)</li> </ul>
--	--	--	---

## METODOLOGIA DIDATTICA

Il laboratorio, le esperienze svolte in contesti reali e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti indispensabili per la connessione tra l'area di istruzione generale e l'area di indirizzo; sono luoghi formativi in cui si sviluppa e si comprende la teoria e si connettono competenze disciplinari diverse; sono ambienti di apprendimento che facilitano la ricomposizione dei saperi e coinvolgono, in maniera integrata, i linguaggi del corpo e della mente, il linguaggio della scuola e della realtà socio-economica.

Pertanto i docenti alterneranno diversi approcci frontali quali: lezione in *cooperative learnig*, lezione partecipata, didattica laboratoriale, didattica capovolta, lezione frontale ecc...

## MATERIALI DIDATTICI

Durante le lezioni verranno utilizzati i seguenti materiali didattici:

- |   |  |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> libro di testo</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> dispense</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> materiali reperiti in Internet</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> video</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> LIM</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> software didattici vari</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> applet java</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> relazioni</li> </ul> |
|---|--|

Quello della valutazione è il momento in cui il docente verifica i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo sarà quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo al docente di modificare eventualmente le strategie e metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci. Alla valutazione verranno assegnate le seguenti quattro funzioni:

<b>Diagnostica</b>	Viene condotta collettivamente all'inizio o durante lo svolgimento del processo educativo e permette di controllare immediatamente l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi. In caso di insuccesso il docente dovrà eventualmente operare modifiche mirate alla propria programmazione didattica
<b>Formativa</b>	Viene condotta individualmente all'inizio o durante il processo educativo e consente di controllare, frequentemente e rapidamente, il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso dello svolgimento dell'attività didattica
<b>Sommativa</b>	Viene condotta alla fine del processo e ha lo scopo di fornire informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno
<b>Finale</b>	Viene condotta alla fine del processo e permette di esprimere un giudizio sulla qualità dell'istruzione e quindi sulla validità complessiva dei percorsi attuati

Si utilizzeranno le seguenti tipologie di prove:

- ✓ verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- ✓ verifiche orali con ausilio del Power Point elaborato dal singolo studente;
- ✓ verifiche orali con ausilio del Power Point elaborato dal gruppo;
- ✓ relazioni scritte riguardanti le eventuali attività di laboratorio;
- ✓ test a risposta multipla;
- ✓ verifiche scritte con quesiti a risposta breve;
- ✓ verifiche scritte con mappe concettuali;
- ✓ verifiche scritte sulle diverse tipologie di prova previste agli esami di Stato;
- ✓ verifiche scritte con esercizi applicativi;
- ✓ verifiche scritte con risoluzione di problemi.

Durante entrambi i quadrimestri, i docenti, oltre alle verifiche orali, proporranno delle verifiche scritte in forma oggettiva (prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo)<sup>1</sup>, il cui risultato sarà riportato con un voto in decimi sul registro, secondo i parametri di valutazione fissati dal P.T.O.F., e che concorrerà alla valutazione periodica complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni.

Le verifiche scritte di Italiano saranno almeno 2 a quadrimestre per tutte le classi.

Le verifiche orali, almeno 2 a quadrimestre, tenderanno ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva, la capacità di collegamento tra fatti, personaggi, eventi in relazione tra loro. Esse saranno valutate tramite i descrittori della valutazione riportati nel P.T.O.F.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno verranno presi in esame i fattori interagenti:

<sup>1</sup> **Come ribadito nella Circolare Ministeriale n. 94 del 18 Ottobre 2011 inerente alla valutazione** degli apprendimenti, in cui è possibile leggere che *“Anche nel caso di insegnamenti ad una prova, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc. Infatti, come già indicato nella citata circolare del 9 novembre 2010, le verifiche possono prevedere, a solo titolo di esempio e in relazione alle tipologie individuate dalle istituzioni scolastiche, modalità scritte anche nel caso di insegnamento a sola prova orale”*.

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita),
- i risultati della prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,
- quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione oggettiva.

Città, data

**F.to Il Segretario**  
(*Prof.* \_\_\_\_\_)

**F.to Il Responsabile**  
(*Prof.* \_\_\_\_\_)

---

---